



A SERVIZIO PER AMORE!

Nella Parola che ci viene donata in occasione della solennità dell'Assunzione della Vergine Maria in cielo, troviamo, a mio parere, la chiave giusta per conoscere pienamente chi è Maria e scoprire tutta la potenza racchiusa nella sua storia. Nel Vangelo, in realtà, non ci viene raccontato molto di lei, ma dalla pagina che leggiamo oggi possiamo dire che la vita di Maria è una vita pienamente vissuta e realizzata, perché vissuta nella piena adesione alla volontà di Dio. Scopriamo in lei cosa significa concretamente affidare tutto noi stessi al Signore. Maria, nonostante la sua giovane età e lo sconvolgimento che l'annuncio dell'angelo ha portato nella sua vita di semplice ragazza, si è fidata. Ha avuto il coraggio di dire sì, perdendo in certo senso la sua vita, ma guadagnandola per l'eternità, perché consegnata interamente nelle mani di Dio, "a disposizione" del suo progetto d'amore, del desiderio di felicità che Egli ha per ciascuno di noi. L'invito che ci viene dalla Parola di questa domenica, allora, è proprio quello di guardare a Maria che nell'umiltà ha trovato la "strada maestra" per la felicità! L'umiltà

di Maria non è un sottrarsi, un non voler fare, bensì è la capacità di lasciar operare nella propria vita Colui che per primo l'ha "sognata". Il Magnificat, che Maria proclama davanti alla cugina Elisabetta, è un bellissimo riassunto di quello che è stata la sua vita: un eterno canto di lode a Dio per quanto di "grande" ha fatto della e nella sua vita. Maria è "beata", le dice Santa Elisabetta, perché ha avuto il coraggio di credere che davvero si sarebbe compiuto ciò che il Signore le aveva detto. E noi? Abbiamo questo coraggio? Ognuno, anche oggi, è chiamato ad essere beato, ad una vita davvero felice: è questo il desiderio di Dio per ciascuno dei suoi figli. Ora sta a noi chiederci quale cammino il Signore vuole che percorriamo e in che modo possiamo "magnificare" (rendere grande), come ha fatto Maria, il Suo nome con la nostra vita. In questi caldi giorni d'estate, allora, concediamoci del tempo per ascoltare la voce amorevole del Padre che, come a Maria, ci parla sempre nel silenzio dell'angolo più intimo del nostro cuore. Buon ascolto! *Don Sandro*

BAMBINE DI NAZARETH...



Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 1,39-56)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

PICCOLI "SEMI" DI NORMALITÀ: IL CAMPO DEL REPARTO "ROCCIA SILENZIOSA"

I ragazzi del reparto roccia silenziosa, dell'età compresa tra i 12 e i 16 anni, dal 3 al 7 agosto, dopo un anno di attesa, hanno potuto finalmente sperimentare quello che mancava loro davvero: il contatto con la natura e la vita di una comunità che si ricostituisce. Dopo i controlli anticovid, gli esploratori e le guide, insieme allo staff di educatori, sono partiti all'avventura che li ha visti dormire in tenda al camping Colorito di Ussita. Hanno passato questi cinque giorni riassaporando le competenze che caratterizzano lo scoutismo e mettendosi alla prova tramite costruzioni con



pali e arte pionieristica, escursioni in montagna e tecniche di cucina di sopravvivenza. Ad accompagnarli in questo viaggio all'avventura, un percorso spirituale ispirato ai cinque sensi. Con l'aiuto di don Arthur, hanno infatti potuto riflettere su cinque diversi brani biblici che li hanno stimolati ad interrogarsi sulla percezione che hanno di loro stessi e degli altri. L'emozione più bella di tutto il campo è stata la gioia di rivivere un po' di normalità sotto la bellezza di un cielo stellato e accompagnati dal crepitio di un fuoco. (Reparto - gruppo scout di Montegranaro)

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆ INNO ALLA VERGINE ◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

Dante, *Divina Commedia*, *Paradiso* XXXIII, 1-21

1. «Vergine madre, figlia del tuo figlio,
umile e alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio,

2. tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

3. Nel ventre tuo si raccese l'amore
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore.

4. Qui se' a noi meridiàna face
di caritate, e giusto, intra i mortali,
se' di speranza fontana vivoace.

5. Donna, se' tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia ed a te non ricorre,
sua disianza vuol volar sanz'ali.

6. La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte fiata
liberamente al dimandar precorre.

7. In te misericordia, in te pietate,
in te manificienza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontate».

**Riaprire
insieme
S. Francesco**

⇒ **€ 30.400**
raccolti ad oggi,
pari al **51 %**
dell'obiettivo



RINATO IN CRISTO

Jacopo Castelli



RIPOSANO IN CRISTO

Giuliana Montagna
Oliva Polinesi

Visita dal tuo
smartphone,
tablet o pc, il sito
veregraup.org



**Si può contribuire alla riapertura di San Francesco
tramite bonifico intestato a:
Parrocchia SS. Salvatore
IBAN: IT 22Q 06150 69550 CC0081002485**



Parroco: Don Sandro Salvucci - 348 5828392
Vice-Parroco: Don Camille Nimubona - 393 3561967
Vice-Parroco: Don Lambert Ayissi - 342 5158804
Collaboratore : Don Arthur - 327 5835163

Abitazione e uffici
di Corso Matteotti,1
Montegranaro
0734 88218

